



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e delle Scienze
Dipartimento per la Programmazione
D.U. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "D. ZURETTI"

Via Diaz, 35 – 21030 MESENZANA (VA) Tel. 0332/575201

C.F. 84002610123

E-mail: vaic82500n@istruzione.it Pec: vaic82500n@pec.istruzione.it

SITO WEB: www.icsmesenzana.edu.it

Mesenzana, 6 Novembre 2020

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE 107/2015

VISTA la legge 107/2015 (d'ora in poi Legge), recante la "riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede le seguenti azioni:

1. Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa
2. Il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico
3. Il Piano è approvato dal Consiglio di Istituto
4. Esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e all'esito della verifica trasmesso dal medesimo USR al MIUR
5. Una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel Portale unico dei dati della Scuola

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori

Ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1, comma 14 della Legge 107/2015

EMANA

il seguente

ATTO DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

1. Premessa importante è che Il presente Atto è un aggiornamento del precedente valido per il triennio 2019/2022, l'Atto deve essere coerente con il Rapporto di Autovalutazione ultimo (RAV) e con il conseguente Piano di Miglioramento (PdM) di cui all'art. 6, comma 1, del DPR 80/2013. Ne



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "D. ZURETTI"

Via Diaz, 35 – 21030 MIESENZANA (VA) Tel. 0332/575201

C.F. 84002610123

E-mail: vaic82500n@istruzione.it Pec: vaic82500n@pec.istruzione.it

SITO WEB: www.icsmesenzana.edu.it

deriva che le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal RAV dovranno costituire parte integrante del Piano.

2. Una delle priorità fondamentali è costituita dalla necessità di migliorare gli esiti delle prove Invalsi in italiano e matematica nelle classi 5^a primaria e nelle classi 3^a secondaria di primo grado. Per fare questo si dovrà agire sulla metodologia e sulla didattica dell'italiano e della matematica, in tutte le fasce di classe, incentivando la partecipazione a corsi di formazione specifici per il corpo docente. In particolare i traguardi da raggiungere sono i seguenti:

nella scuola primaria incremento dei risultati degli alunni di classe 5^a nelle prove di italiano, con particolare riferimento ai testi espositivi e ai testi discontinui; incremento dei risultati nelle prove di matematica in tutte le classi;

nella scuola secondaria di primo grado riduzione della disparità di punteggio fra le classi e all'interno delle classi, particolarmente nella prova di matematica.

3. L'Atto, come indicato in premessa, deve tener conto altresì dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano. Dai rilievi effettuati nel precedente a.s. si è evinta la necessità di:

declinare i bisogni, le vocazioni e le aspettative culturali e formative del territorio così come indicati dal Consiglio di Istituto in indirizzi orientanti l'azione didattico-formativa del Collegio dei Docenti;

privilegiare la stretta interazione tra le attività didattico-formative proposte dalla scuola e le proposte educative dei diversi enti ed agenzie presenti sul territorio;

accogliere e valorizzare le risorse professionali esistenti sul territorio rendendole partecipi del progetto formativo della scuola;

attivare percorsi di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo e aderire a progetti di educazione alla salute, e di educazione all'affettività e alla sessualità.

4. Il Piano fa riferimento altresì ai seguenti commi, di seguito sintetizzati, dell'art.1 della Legge

commi 1-4;

commi 5-7, 14 e 16

il Piano deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi della scuola dell'infanzia e del



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.U. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "D. ZURETTI"

Via Diaz,35 – 21030 MESENZANA (VA) Tel. 0332/575201

C.F. 84002610123

E-mail: vaic82500n@istruzione.it Pec: vaic82500n@pec.istruzione.it

SITO WEB: www.icsmesenzana.edu.it

primo ciclo, determinati a livello nazionale e riflettere al tempo stesso le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa;

il Piano deve esplicitare i criteri di valutazione del profitto e del comportamento degli alunni e i criteri di ammissione alle classi successive e agli esami conclusivi del ciclo di studi (si rinvia alle griglie per la valutazione di Istituto, elaborate negli anni scolastici precedenti e al decreto 62/2017)

in particolare, in riferimento all'art.1, comma 7 della Legge, il Piano deve tenere conto dei seguenti obiettivi formativi , già indicati nel PTOF elaborato nell'a.s. 2018/2019 per il triennio 2019/2022, ai quali aggiungo il comma 7, punto h ed il comma7, punto i

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e all'italiano. Sarà nuovamente attivato ed espanso il progetto CLIL. Proseguirà il corso per la preparazione dell'esame KET. Inoltre in relazione alle esigenze del territorio, si attiveranno anche quest'anno, a fronte di un numero congruo di richiedenti, corsi di lingua tedesca in orario extracurriculare e in modalità a distanza nel caso l'emergenza sanitaria lo richiedesse;

b) potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche, in relazione a quanto evidenziato già nel documento sulla base dei risultati delle prove Invalsi;

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, coerentemente con quanto stabilito nel PdM dell'A.S. precedente;

d) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;

e) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo , anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;

f) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana

in aggiunta a queste priorità, come già ricordato sopra, richiamo l'attenzione su altri tre obiettivi formativi della Legge, sui quali è opportuno indirizzare l'offerta formativa:



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per le Programmazioni
D.D. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "D. ZURETTI"

Via Diaz,35 – 21030 MESENZANA (VA) Tel. 0332/575201

C.F. 84002610123

E-mail: vaic82500n@istruzione.it Pec: vaic82500n@pec.istruzione.it

SITO WEB: www.icsmesenzana.edu.it

g) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali attraverso l'insegnamento dell'educazione civica in applicazione dell'art. 3 della legge del 20 agosto 2019, n.92.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, il nuovo insegnamento si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali che ne costituiscono i pilastri, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

3. CITTADINANZA DIGITALE

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Per gli alunni della scuola della primaria, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. Per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado invece la valutazione avverrà con un voto in decimi.

h) sviluppo delle competenze digitali, anche attraverso l'implementazione della Didattica Digitale Integrata (D.D.I.) degli studenti e delle studentesse, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio grazie alla progettazione didattica per competenze (U.D.A, compiti autentici e di realtà).

Scuola Secondaria di I grado

Si aggiunge a quanto sopra in comune con la scuola dell'infanzia e primaria il cambiamento



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
U.O. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e regionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "D. ZURETTI"

Via Diaz, 35 - 21030 MESENZANA (VA) Tel. 0332/575201

C.F. 84002610123

E-mail: vaic82500n@istruzione.it Pec: vaic82500n@pec.istruzione.it

SITO WEB: www.icsmesenzana.edu.it

dell'organizzazione interna dell'orario :

j) Potenziamento dei percorsi di orientamento

k) Articolazione dell'orario secondo unità orarie di 50' in modo da ricavare una settimana unità oraria in cui far confluire l'insegnamento dell'Educazione Civica (punto g) e la didattica per competenze (punto i)

MODULO	ORARIO
Lezioni Disciplinari	
I	8:10 - 9:00
II con Intervallo	9:00 - 9:40
	9:40 - 9:50
III	9:50 - 10:40
IV con Intervallo	10:40 - 11:20
	11:20 - 11:30
V	11:30 - 12:20
VI	12:20 - 13:10
Attività didattiche per competenze (UDA)	
VII	13:10 - 14:00

L'ingresso degli alunni sarà dalle 8.00 alle 8.10 e si svolgerà sempre secondo le regole comunicate in precedenza.

La scelta di ridurre l'unità oraria è dettata dal divieto di dividere le classi nel caso in cui un docente risulti assente; passando ad un orario a moduli si ha infatti la possibilità di costituire per ogni docente un monte ore da mettere a disposizione della scuola per le altre varie necessità didattiche. Inoltre con la presenza del VII modulo si ha davvero l'opportunità di realizzare un progetto di "Cittadinanza e Costituzione" e di Unità di Apprendimento (U.D.A.).

Si ritiene fondamentale fare un richiamo alle principali azioni del PNSD, commi 56-61 della Legge, che guideranno le nostre scelte nell'ambito dell'innovazione, della formazione e della didattica digitale, con lo scopo ultimo di sviluppare le competenze digitali degli studenti. Tali azioni intendono perseguire:

potenziamento degli strumenti informatici, didattici e laboratoriali dell'istituto;

formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento;

formazione del personale amministrativo per l'innovazione digitale nell'amministrazione; nell'ambito dell'organico dell'autonomia sarà individuato un docente cui affidare il coordinamento delle attività connesse al PNSD.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Katia Fiocchetta

Katia Fiocchetta